



REGIONE TOSCANA
Consiglio Regionale



Gruppo Consiliare
Lega Nord

Firenze, 29 luglio 2019

Alla c.a. del Presidente
del Consiglio Regionale
SEDE

Interrogazione a risposta orale

(ai sensi dell'art. 170 del Regolamento interno)

Oggetto: In merito alla stazione “fantasma” di Sansepolcro

Il sottoscritto consigliere regionale

Premesso che

-nei giorni scorsi, all'interno di un programma televisivo di una rete nazionale, è stata trasmessa un'inchiesta che ha trattato la vicenda della ex Ferrovia Centrale Umbra, la cui circolazione è interrotta dal 13 settembre 2017, etichettata come un vero e proprio scandalo per via dei 4 treni elettrici acquistati per 13 milioni di euro e fermi al deposito di Umbertide in quanto 5 dei 157 chilometri della ex FCU non sono elettrificati;

-nel corso del programma è stato fatto riferimento anche alla stazione di Sansepolcro, definita “fantasma” a causa del totale abbandono documentato da vetri in frantumi, da ciò che rimane della biglietteria, dall'erba alta che in più punti ha di fatto nascosto le rotaie e da una traversa in legno che è marcita e si è spezzata;

-da troppo tempo il degradato scalo ferroviario biturgense è diventato anche rifugio di clandestini, barboni, tossicodipendenti oltre che campo libero per i vandali di ogni genere;

considerato che

-nel servizio televisivo nemmeno Sansepolcro ha fatto una bella figura proprio mentre cerca di compensare, con Piero della Francesca, le brutture provenienti da altri versanti, compresa una ferrovia ferma da oramai due anni, dopo che era stata promessa la sua riattivazione nell'arco di dodici mesi;

-non è più tollerabile che l'immagine della città venga infangata per colpa dell'immobilismo e delle inefficienze che dipendono da altri;

ricordato che

-il sottoscritto consigliere ha più volte interrogato la Giunta regionale sulla questione in oggetto (IS 1699 del 2/5/2018 “*Sui disservizi per i pendolari fra Toscana e Umbria residenti nell'alta Valtiberina toscana conseguenti all'interruzione della linea ferroviaria di collegamento fra*

Sansepolcro e Perugia” ed IS 1916 del 18/9/2018 “In merito allo stato di profondo degrado della stazione ferroviaria di Sansepolcro”);

-in particolare, nella interrogazioni scritte 1916 si chiedeva alla Regione “se non ritenesse opportuno sollecitare la ex FCU (Ferrovia Centrale Umbra, concessionaria del contratto di servizio) ad adottare ogni iniziativa utile al recupero, in tempi brevi, della stazione ferroviaria di Sansepolcro così da risanarla e riqualificarla”: la risposta è stata che “la Regione ha sollecitato la massima attenzione ed il rispetto dei tempi, i più rapidi possibili, per la realizzazione anche nella stazione di Sansepolcro degli interventi realizzati nell’ambito della fase di ripristino all’esercizio della tratta Città di Castello-Sansepolcro” e che “tale programmazione è in fase di approfondimento, anche in relazione alla disponibilità delle risorse economiche necessarie per gli interventi di adeguamento infrastrutturale”;

interroga il Presidente e l’assessore competente per sapere

-quali siano i termini previsti entro i quali sarà riattivata la stazione di Sansepolcro che, giova ricordare, raccoglie gli oltre trentamila utenti della parte toscana della Valtiberina;

-se non intendano intensificare il monitoraggio di tale criticità che penalizza quanti, studenti, pendolari o turisti che siano, devono utilizzare il treno per i propri spostamenti.

Marco Casucci